



Il questore Carluccio ieri in visita alla Santa Giulia

## «Sicurezza e legalità? Cominciano a scuola»

Il questore Carluccio incontra gli studenti e i docenti dell'Accademia Santa Giulia

■ «La sicurezza è un fatto di cultura, l'educazione alla legalità è un elemento essenziale del vivere insieme, l'attenzione al mondo giovanile è un dovere istituzionale e una necessità». In dialogo con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, il questore Lucio Carluccio ha assistito alla presentazione del sito [www.diarioperunavimigliore.it](http://www.diarioperunavimigliore.it), versione online interattiva del prodotto cartaceo, frutto di una collaborazione ormai consolidata tra Polizia di

Stato e istituto di via Tommaso. Accolto dal presidente e dall'amministratore delegato della cooperativa Foppa, Giovanni Nulli e Giovanni Lodrini, il questore ha visitato aule e laboratori di una realtà che insieme all'Accademia gestisce altre cinque componenti di una filiera di valorizzazione delle attitudini artistiche e comunicative, con proiezione e diretta verso il mondo del lavoro.

«Dare certezze ai giovani, che nella quotidianità costruiscono

il loro futuro di professionisti»: questo l'impegno sottolineato dal preside Riccardo Romagnoli. Il diario on line, presentato dal responsabile dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico della Questura, Domenico Geracitano e dallo studente di grafica e comunicazione Pietro Grandi, aggiunge alla parte informativa le opportunità di interazione per la richiesta di aiuto nel lavoro scolastico, per la personalizzazione con immagini e testi, per la formulazione di consigli e

valutazioni. Le news si trovano scritte sulla lavagna informatica che evoca la vita di classe, video prodotti dall'Accademia arricchiscono il menu.

Interpellato da uno studente sull'ipotesi di una unificazione tra la Polizia e i Carabinieri, il questore ha richiamato la storia delle diverse strutture preposte alla sicurezza, aggiungendo però l'auspicio di «una semplificazione del sistema che comprende cinque polizie nazionali e le realtà locali».

e. n.